

novi matakajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ul. Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Poštni predal / casella postale 92
Poština plačana v gotovini / abb. postale gruppo 2/70% • Tednik / settimanale • Cena 1000 lir

št. 20 (522) • Čedad, četrtek, 17. maja 1990

PRIME SCADENZE NELLA FASE DEL DOPO ELEZIONI

Dopo tante parole ora tocca ai fatti

Dalle parole ai fatti, si potrebbe intitolare la fase che segue le elezioni appena concluse. Le prime scadenze sono le elezioni dei sindaci e delle giunte. Le novità potranno essere molte, sia dove c'è stato un cambio di maggioranza che dove questo non è avvenuto. I cambiamenti più vistosi - di segno opposto - riguarderanno Resia e Grimacco dove si è determinata l'alternanza, a favore di una lista civica nel primo comune e a favore della Dc nel secondo. A Resia i vincitori si sono battuti su una linea di rinnovamento e di chiarezza ed impegno sulla lingua e la cultura slovena. A Grimacco, a parte le scontate manifestazioni "revanchiste" - almeno a parole - la Dc si è appoggiata ad una prudente linea di sostegno alla cultura locale e di appoggio alle associazioni culturali.

Lo stesso in altri comuni dove la Dc è riuscita a prevalere con relativa facilità, anche se con una generale riduzione del divario di voti con le liste alternative. Caso a parte faranno i comuni dove è stata "contrattata" la presenza in lista di cattolici impegnati nelle organizzazioni slovene: le dichiarazioni programmatiche, che abbiamo giudicato positive, dovranno ora trovare un concreto riscontro. L'auspicio è che l'azione intrapresa dal comune di Taipana trovi seguito ancora più deciso e che l'accordo fra Dc e Psi a Lusevera dia frutti apprezzabili con l'impegno diretto delle persone più qualificate.

Altrove le liste della Dc sono state alquanto evasive e tutto sta scritto nel prossimo futuro. Confidiamo, come abbiamo detto, negli sviluppi internazionali. In altri comuni pensiamo che sarà necessaria una iniziativa particolare: così a Prepotto, dove la lista Psi ha superato la Dc, così a Faedis e ad Attimis, comuni mistilingui alquanto trascurati dalle associazioni slovene.

Caso particolare - e per questo l'abbiamo lasciato per ultimo - è quello di S. Pietro al Natisone, il centro più grosso della Slavia. Tutto sommato c'è stato qui un voto che ha dato ragione un po' a tutti, senza tuttavia sconvolgere la maggioranza della lista civica. Le ragioni della confusa situazione a S. Pietro sono arcinote: elementi negativi che riguardano uomini, partiti e gruppi della lista ne hanno messo in forse la con-

ferma. I dissapori si sono così concretizzati in un voto dispersivo, al di sotto, e di molto, delle reali possibilità e quindi in un successo riscato: una vittoria ai punti con 681 quozienti contro 646.

La lista dovrà ora impegnarsi a riflettere ed a correggere un metodo di governo che si è rivelato problematico e logorante ed un programma che in qualche parte non è piaciuto. Circa la minoranza slovena, c'è da aggiungere che questa volta la Dc - almeno ufficialmente - è stata ai patti: si tratta di una scelta difficile e che speriamo sia in evoluzione positiva. Questo renderà meno impacciata anche la maggioranza in comune, ma a questo proposito c'è da auspicare una tregua ed una collaborazione su un tema qualificante come questo.

Altre considerazioni andranno fatte quando saranno costituiti la nuova assemblea e gli organismi direttivi della Comunità montana delle Valli del Natisone. Le modifiche numeriche non sono grandi, ma non possiamo non rilevare una rafforzata presenza socialista, la quale corrisponde al complessivo rafforzamento del Psi alle provinciali. Il circa 30% dei voti raccolti da Aldo Mazzola dovrebbe dunque avere non poco peso anche nella Comunità montana. Qui tuttavia verrà a mancare l'iniziativa degli indipendenti di Grimacco, che è stata sempre ispirata da una chiara posizione sulla minoranza slovena. C'è da augurarsi che nella sinistra sia possibile realizzare una linea più incisiva, dinamica e puntuale e che la Dc tenga fede agli impegni più recenti.

E i numeri? Il risultato dell'analisi dei voti delle elezioni provinciali suggerisce senza alcun dubbio un ruolo molto rilevante alla sinistra nel suo insieme. Basta osservare che nelle valli del Natisone (i sette comuni) il solo Psi va verso il 30% dei voti contro il 44% della Dc, la quale così scende molto al di sotto della sua tradizionale maggioranza assoluta. La causa risiede anche nelle beghe interne e nella dispersione dei voti, ma tutto lascia pensare che la Dc sia rimasta indietro sui

SPET V SOSEDNJO REPUBLIKO ČEZ MEJNI PREHOD NA SOLARJEH V DREKI

Meja nimar buj odparta

Od pandiejka gremo lahko v Jugoslavijo samuo z osebno izkaznico

Od pandiejka 14. maja se more iti v Jugoslavijo samuo z osebno izkaznico (carta d'identità). Tela je 'na liepa novost, posebno za tiste, ki žive dol po Italiji al pa v tujini an niemajo pasaporta al pa, ku mi ki živimo blizu meje, prepustince.

Za seda se bo moglo nucat osebno izkaznico samuo na mejah parve kategorije, tuole pride reč čez Štupco, Belo peč (Fusine), Rabelj, (Passo del Predil) in Učjo v videmski pokrajini.

Z osebno izkaznico vsak bo lahko potovau po vsej Jugoslaviji, bo pa muoru vprašat na meji, da mu narde turistično

karto. Za njo bo muoru plačat 7,8 dinarju, parbližno 800 lir. Je na malenkost, ki pa pomeni nominalo zamude. S turistično karto se bo moglo ostar v Jugoslaviji trideset dni. Ko se varnemo damu pa jo bomo muorli na meji varnit. Te mladi, tisti, ki imajo manj ku 15 liet, bojo muorli imiet osebno izkaznico veljavno za iti v tujino. Jo da kamun an vidima pa kvestura.

Pru je poviedat, de ni tala odločitev recipročna: mi gremo lahko v Jugoslavijo z osebno izkaznico, oni pa na morejo prit h nam le na tisto vižo. Pruzapru kajšan je že priet hodu brez pa-

saporta v bližnjo republiko, le da je muoru pasat čez Avstrijo.

Že vič cajta se je guorilo o teli stvari, vsi so težkuo čakal, da se uresniči. Končno smo jo učakal. Ker pa se pravi, de italijanska-slovienska meja je tista narbuj odparta na svietu se troštamo, de z osebno izkaznico se bo moglo iti v Jugoslavio an po prehodih druge kategorije, kot so, recimo, Polava, Mernicco an takuo napri.

...
Druga liepa novost, posebno

berì na strani 2

Dvojezična šola: bližajo se izpiti

Šolsko leto gre počasi h koncu in vsi učenci, dijaki in učitelji, seveda tudi starši, pripravljajo obračun narejenega dela. Otrake, ki obiskujejo dvojezično osnovno šolo v Špetru pa čaka še en preizkušnja: izpit v državnih šoli s slovenskim učnim jezikom za prestop v naslednji razred. Na izpit bo šlo prazapraz 18 učencev; izzvzeti so najmlajši, otroci, ki so hodili v prvi razred

in ki bojo imeli samo notranji izpit. Malčke iz vrtca pa čaka še "olimpiada" športne šole v Trstu.

Nato se bo vsa družina špetskoga dvojezičnega šolskega središča zbrala na poslovilnem in po navadi živahnem srečanju, ki naj bi bilo v soboto 23. junija, ko bodo zaključili šolsko leto tudi z mašo in s slovensko molitvijo. In končno... zaslužen počitek.



Bližajo se poletne počitnice in čas za igro in zabavo

Il Tar darà il vero voto a S. Pietro

Tiene banco, nel dopo elezioni, il ricorso presentato al Tar e alla Procura di Udine da alcuni rappresentanti della lista Dc-Psdi di S. Pietro al Natisone, secondo i quali si sarebbero riscontrate alcune inesattezze nel conteggio dei voti e nella registrazione dei consensi che sarebbero risultate decisive per l'assegnazione della maggioranza alla lista civica.

In sostanza - registriamo la versione dell'avvocato Giovanni Pelizzo, che si occupa del ricorso - una volta chiuse le urne, sigillate i plichi e riposti nelle buste, un candidato della lista civica ha protestato per un'errata attribuzione dei consensi. L'adunanza dei presidenti di seggio, dopo aver chiesto lumi alla Prefettura, ha riaperto le buste e corretto l'errore, che effettivamente c'era, su un verbale. Ma dei cinque presidenti di seggio due non erano d'accordo su tale operazione; da qui la presentazione del ricorso, che è comunque motivato da altre imprecisioni, come il mancato conteggio delle preferenze negative.

Nel frattempo gli eletti sono stati già proclamati, e per venerdì 18 è prevista la prima assemblea comunale. Ma un piccolo punto di domanda rimane.

PROVINCIALI UDINE	PROVINCIALI 1990			PROVINCIALI 1985			POLITICHE 1987		EUROPEE 1989	
	VOTI	%	seggi	VOTI	%	seggi	VOTI	%	VOTI	%
DP	4.720	1,29	0	6.486	1,77	0	6.124	1,59	4.206	1,18
PSDI	18.541	5,08	1	27.817	7,60	2	19.865	5,16	11.268	3,17
MF	11.113	3,04	1	17.860	4,88	1	9.598	2,49	—	—
PSI	69.388	19,01	6	54.960	15,01	5	72.993	18,97	66.773	18,76
VERDI MARGH.	11.137	3,05	1	—	—	—	—	—	—	—
PLI	6.818	1,87	0	6.925	1,89	1	6.938	1,80	—	—
DC	132.813	36,39	12	143.644	39,24	12	139.964	36,37	140.784	39,56
PRI	12.608	3,45	1	14.785	4,04	1	12.868	3,34	—	—
MSI-DN	18.628	5,10	2	22.863	6,25	2	20.857	5,42	19.277	5,42
PCI	57.209	15,67	5	70.730	19,32	6	66.490	17,28	63.209	17,76
PENSIONATI	4.674	1,28	0	—	—	—	3.292	0,86	—	—
VERDI COL.	17.327	4,75	1	—	—	—	—	—	—	—
PR	—	—	—	—	—	—	11.196	2,91	—	—
LISTE VERDI	—	—	—	—	—	—	13.994	3,64	28.535	8,02
PLI-PRI	—	—	—	—	—	—	—	—	12.392	3,48
ALTRI	—	—	—	—	—	—	669	0,17	9.396	2,64
TOTALI	364.976	100	30	366.070	100	30	384.848	100	355.840	100

Per un errore della tipografia lo scorso numero abbiamo pubblicato in prima pagina i risultati delle comunali di Udine al posto delle provinciali, che pubblichiamo su questo numero

Cittadini d'Europa

Consiglio nazionale dell'Arci il 19 e 20 a Trieste

"Cittadini della nuova Europa". Questo il tema del prossimo consiglio nazionale della Confederazione Arci, che si svolgerà sabato e domenica prossimi a Trieste. L'Arci, costituita da un arcipelago di associazioni e movimenti, dalla Lega ambiente all'Arci gay, dall'Arci ragazzi all'Arci Gola, dall'Arci nova all'Arci caccia e di cui da gennaio fa parte anche l'Unione dei circoli culturali sloveni - ZSKD, intende quindi affrontare temi internazionali in un momento del resto di importanti processi di democratizzazione nell'Europa centrale ed orientale.

Il programma dell'iniziativa è quanto mai ricco ed articolato in diversi momenti di dibattito, di incontro e scambio d'esperienze. Uno degli obiettivi che la Confederazione Arci si propone di raggiungere anche con quest'iniziativa è l'affermazione che non sono soltanto i processi politici, economici e di mercato che definiranno l'Europa di domani. Anzi questa è in primo luogo una realtà civile e culturale. Vanno quindi definiti i valori culturali comuni ed affermato il ruolo dell'associazionismo sia nel

segue a pagina 2

L'impegno dell'Usl è anche ambientale

L'Usl del Cividalese ha recentemente fornito alcuni dati sul lavoro svolto nel settore dell'Igiene Pubblica. In particolare emergono le quasi 2300 prestazioni in materia di igiene dell'abitato, 7000 tra visite fiscali, certificazioni medico legali e visite a non autosufficienti o ad apprendisti, 6200 tra vaccinazioni obbligatorie e facoltative. Sono stati prelevati oltre 600 campioni di alimenti e bevande per analisi. Riguardo la prevenzione sono state effettuate oltre 1300 visite mediche, quasi 500 esami e vaccinazioni, 122 denunce di malattie professionali e referti alla Procura della Repubblica. Inoltre si è provveduto a numerose indagini fonometriche, microclimatiche, prelievo di campioni, sopralluoghi presso insediamenti produttivi e vidimazioni registri infortuni.

Di rilievo alcune innovazioni: una struttura di riferimento per la profilassi dell'epatite B e una nuova prassi per il rilascio dei libretti di idoneità sanitaria per gli alimentaristi; con la centralizzazione totale delle vaccinazioni nel Distretto di S. Pietro al Natisone e parziale in quello di Cividale si offre un servizio meno frettoloso e più sereno anche per i genitori dei vaccinandosi.

Particolare attenzione è stata infine rivolta ai problemi dell'ambiente. Si è avviato un programma di studio delle fonti idriche di approvvigionamento e dei fattori di rischio per l'inquinamento dei corsi d'acqua. Nel campo dell'industria di rilievo il progetto per lo studio dei fattori di emissione derivanti dall'impegno di solventi nei luoghi di lavoro.

Ahtouca uzdignila glas

Parbližno en miesac od tega so prebivalci iz Ahtouce v špietarskem kamunu (podpisali so se na tri) napisal vsem oblastem an lokalnim časopisom ostro protestno pismo. V njem se lamentajo za stran članja ceste še posebno po zimi, fonjatur h katerim nieso kolegane dvie družine an zak manjkajo v vasi korito (kar bi bluo potrebno že posebno v primieru požara) an okance za "ordinanze" an druge komunske karte.

Pred telim pismom, že ženarja, so le isti prebivalci Ahtouce vprašali tudi za srečanje pri videmskem prefektu, ki pa ga šele čakajo.

An tista meja je nimar buj odparta an fraj

s prve strani

za nas, ki živimo tle v naših dolinah je, de so se italijanske an jugoslovanske oblasti parbližno an miesac nazaj dogovorile, da spet odprejo mejni prehod na Solarjeh, v dreškim kamunu, ki je druge kategorije.

Za seda je odpart samuo dva dni na tiedan, v saboto an nediejo od 9. zjutra do 9. zvičer. Prehod na Solarjeh bo odpart tudi, čez tiedan, kadar bo seviede kajšan praznik.

Vas zmislemo, de za iti v Jugoslavijo čez Solarje se muore imiet prepustinco.

Nov sedež veterinarja

Sporočilo čedajske USL

Tela je adna novica, ki bo v parvi varsti zanimala naše kimete an bečarije, ki kupavajo njih žvino an jo potle ubivajo za jo predajat.

Čedajskakrajevna zdravstvena enota (Unità sanitaria locale) je preložila ufficio veterinarja.

Vsem sporoča, da novi sedež je v ulici Kararija, kjer je biu ankrat Preventorio.

Če imata potrebo telefonati, če nucata buj podrobne informacije nove telefonske številke so pa (0432) 708335 an 708336.

Elezioni '90: dopo le parole tocca ai fatti

dalla prima pagina

temi più prettamente politici della Slavia e che comunque sia priva di una proposta organica.

Se guardiamo infine al risultato politico di S. Pietro al Natisone, ci accorgiamo che per la prima volta in uno dei nostri comuni la Dc non è più il primo partito: ha infatti 446 voti (30,2%) contro i 454 del Psi ed una perdita del 7% rispetto al 1985. Se si tiene conto della ripresa del Psdi (10%), della tenuta del Pci (12,4%) e del buon risultato delle due formazioni Verdi (5,7%), allora si può capire la crisi politica della Dc a S. Pietro, la cui causa è una forte rappresentanza frenante rispetto alle novità internazionali ed alle aperture politiche ormai alle porte. Perciò rende perplessi il risultato sostanzialmente positivo della Dc alle comunali: di questo deve ringraziare una maggioranza disunita e priva di guida. A tutto, comunque, c'è rimedio.

Per il bene degli amministratori, ogni formazione dovrebbe vincere grazie ai meriti propri, piuttosto che per gli errori altrui!

P.

L'Arci a Trieste parla d'Europa

segue dalla prima

favorire il processo di democratizzazione che nell'arricchire l'intreccio di scambi ed esperienze a livello internazionale.

I lavori del consiglio nazionale si apriranno sabato 19 maggio alle 9 di mattina nel teatro Miela Reina (in piazza Duca degli Abruzzi, 3) con il saluto delle autorità. Seguiranno la relazione del presidente della Confederazione Arci Gianpiero Rasimelli e via via gli interventi delle associazioni confederate e degli ospiti italiani e stranieri.

Nel pomeriggio dopo la visita alla libreria slovena si svolgerà una tavola rotonda sul tema "Cittadini della nuova Europa" sul ruolo strategico dell'associazionismo e della cultura amatoriale nella cornice della collaborazione internazionale. Il tema verrà ripreso domenica mattina quando si cercheranno di definire anche più

concretamente le forme di collaborazione.

Va sottolineato che all'iniziativa hanno aderito tra gli altri un rappresentante del Comitato sovietico per la pace, uno del Forum cittadino di Praga, il presidente del consiglio ungherese per la pace, un rappresentante del comitato per la pace austriaco ed il presidente della commissione per i diritti dell'uomo presso il Parlamento europeo. Interverranno anche i rappresentanti della ZKOS, Unione delle organizzazioni culturali della Slovenia, della Croazia e della Carinzia in Austria.

A conclusione dei lavori del consiglio nazionale, una delegazione dell'Arci avrà nel pomeriggio di domenica un incontro con la comunità italiana dell'Istria e di Fiume, mentre nella mattinata di lunedì avrà tutta una serie di incontri con organizzazioni ed enti culturali della Slovenia.

Špeter - Beneška galerija

v petek 25. maja ob 18. uri

otvoritev dokumentarne razstave

SOŠKA FRONTA

ki jo je pripravil Goriški muzej iz Nove Gorice

Vsi vabljeni!

IL NUOVO PUNTO VENDITA DI CIVIDALE ALL'INSEGNA DELLA QUALITÀ

L'Apo raccoglie... i frutti



Sta cominciando a raccogliere i suoi... primi frutti il nuovo punto vendita dell'Apo (Associazione produttori ortofrutticoli, alla quale è consociata la Seuka), sito a Cividale in via Carlo Alberto. Il negozio rappresenta una prima base di vendita per i prodotti biologici coltivati dai soci della cooperativa, alla quale seguirà il più completo centro vendita che sta per realizzarsi a S. Pietro al Natisone.

A Cividale, per ora, la qualità dei prodotti primeggia sulla quantità, ma diamo tempo ai produttori di organizzarsi per il meglio, e sicuramente il negozio diventerà un punto di riferimento per chi apprezza la naturalezza e bontà dei prodotti della nostra terra.

Gospodarstvenikom Per gli operatori economici

Davčna prijava: letos bodo prvič podjetniki razdeljeni v tri skupine in to odvisno od oblike knjigovodstva, ki so jo izbrali oziroma od višine letnega prometa. Ti osnovni pokazatelji bodo tudi pogojevali način ugotavljanja obdavčljivega dohodka.

V prvo skupino spadajo podjetja s prometom do 18 milijonov lir. V tem primeru niso važni stroški ampak bo znašal obdavčljivi dohodek pri uslužnostnih podjetjih 67% prometa, pri ostalih dejavnostih pa le 50%. Damo le primer: če ima uslužnostno podjetje promet v višini 15 milijonov lir bo znašal obdavčljivi dohodek 10 milijonov in petdeset tisoč, kar predstavlja 67% dohodka.

Za podjetja s prometom med 18 in 360 milijoni bo obračunan dohodek analitično. Lahko odbijemo stroške in pridemo do obdavčljivega dohodka, ampak minimalni dohodek mora znašati 12 milijonov in 60 tisoč lir za storitvene dejavnosti in 9 milijonov za ostale dejavnosti.

Podjetja, ki imajo dohodek višji od 360 milijonov bodo lahko

upoštevala pri prijavi davkov realne dohodek in realne izdatke.

S tem pa zadeva še ni končana. Že pred meseci smo sporočili, da je vlada izdala posebne količnike in predpise na podlagi katerih bo davčna uprava lahko izračunala predviden dohodek. In prav te podatke bodo morali sedaj davčni zavezanci vnesti v prijavo dohodkov. Med drugim bodo morali javiti površino svojih obratovalnih prostorov, vrednost osnovnih sredstev, stroške za delovno silo, za uporabo pogonske energije ter stroške za nabavo surovin ali polizdelkov.

V bistvu to pomeni, da bomo morali podjetniki paziti, da bo prijavljen obdavčljivi dohodek v sorazmerju z omenjenimi pokazatelji. V kolikor bodo prikazali nižji dohodek si bodo lahko pričakovali v bližnji bodočnosti fiskalne pregledne in bomo morali dokazovati, zakaj so imeli sorazmerno prenizek dohodek.

Kdor opravlja svobodne poklice ali umetniški bodo ravno tako porazdeljeni v dve dohodkovni skupini. V prvo skupino spadajo tisti, ki imajo do 18 milijonov honorar-

jev letno. Njihov čisti obdavčljivi dohodek bo znašal 82% fakturiranih in kasiranih honorarjev. Ponovno navedmo primer: če znašajo honorarji 18 mio bo znašal obdavčljivi dohodek 14 milijonov 760 tisoč lir.

Za višje dohodeke bo prišlo v poštev le analitično izračunavanje čistega dohodka, torej možnost odbiti vse stroške.

Na prvi pogled izgleda nov način obračunavanja obdavčljivega dohodka enostavnejši a vendar ni tako. Ker bomo morali v prijavo vnašati kopico podatkov bomo morali imeti tudi vso potrebno dokumentacijo, ki naj bi služila kot podlaga za opravičevanje prijavljenih stroškov. Poleg tega se nam zdi krivično, da bo moral podjetnik, ki zaradi objektivnih faktorjev ni v preteklem letu dosegel teoretično predvidenega dohodka dokazovati, zakaj je prišlo do ispada prometa ali zakaj je imel izredne stroške. Tak način prijavljanja dohodka bo verjetno deloma razbremenil davčne urade, ki ne bodo delali pregledov v tistih podjetjih, kjer se predvideni dohodek ujema s prijavljenim.

(ok)

Comune di Savogna

COSTRUZIONE E VENDITA DI N. 8 APPARTAMENTI CON MUTUO REGIONALE AGEVOLATO

L'impresa SPECOGNA E FIGLI SPA di Cividale comunica che sono in costruzione n° 8 appartamenti in comune di Savogna finanziati con L.R. 75/82 art. 85.

Gli appartamenti sono di due tipi:

A: cucina, soggiorno, disimpegno, n° 2 terrazze, n° 3 camere, n° 2 bagni, cantina e garage.

B: cucina, soggiorno, disimpegno, n° 2 terrazze, n° 2 camere, bagno, cantina e garage.

Gli acquirenti potranno usufruire di un mutuo quindicennale agevolato di lire 60.000.000.—

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni rivolgersi o telefonare a:

Immobiliare DUCALE - tel. 0432/732294
Cividale del Friuli - Corso P. D'Aquileia, n. 12

OD 21. MAJA DO 24. JUNIJA V ŠPETRU XI. MEDNARODNI EXTEMPORE

Benečija vas vabi

Društvo beneških likovnih umetnikov prireja pod pokroviteljstvom dežele Furlanije-Juljske krajine XI. mednarodni slikarski extempore na temo "Podobe iz Nadiških dolin", ki bo potekal od prihodnjega ponedeljka, 21. maja do 24. junija. Natečaja se lahko udeležijo umetniki z enim delom izdelanim v omenjenem času. Prireditelji si želijo še zlasti prisotnost umetnikov iz Slovenije in Koroške.

Dela, ki jih bo izbrala kvalificirana žirija bodo razstavljena na skupinski razstavi v Beneški galeriji v Špetru. Otvoritev bo ob prisotnosti oblasti v soboto 30. junija ob 19. uri. Razstavljena dela bodo na ogled do 8. julija.

Najzanimivejša dela, ki jih bo izbrala kvalificirana žirija umetnikov, kritikov in novinarjev, bodo dobila odkupne nagrade v višini 1.500.000, 1.000.000 in 500.000 lir vsaka,



Nagrajevanje 10. extempore pred Beneško galerijo

ki jih v ta namen podeljujejo predsednik deželne sveta, odbornik za kulturo pokrajine Videm in drugi. Posebna nagrada bo podeljena delu, ki ga bodo z glasovanjem izbrali obiskovalci razstave.

Naj povemo na koncu še, da

bo žigosanje platen v Beneški galeriji z naslednjim urnikom: od ponedeljka do petka od 8. do 12.30 in od 16. do 19.30, ob sobotah od 16. do 19.30 in ob nedeljah od 10. do 12.30. Isti urnik velja za oddajo del. Rok zapade 24. junija ob 12.30.

Per «Moja vas» c'è ancora tempo

Non fatevi ingannare, ragazzi, dalla data di scadenza del XVII. concorso dialettale "Moja vas", riservato agli alunni di tutte le scuole dei comuni della fascia di parlata slovena della provincia di Udine.

C'è ancora tempo, infatti - e speriamo buona lena - per inviare all'indirizzo di "Moja vas" - 33049 Špeter/S. Pietro al Natisono (UD) - un testo in dialetto sloveno a tema libero: una storia, un proverbio, un dialogo, una poesia, una filastrocca, un tema anche illustrato.

In buon numero sono finora giunti i lavori: saranno giudicati, assieme agli ultimi arrivi concessi dalla proroga, non per la perfezione linguistica, ma per la genuinità, la simpatia, l'amore per il dialetto sloveno, che ha ragione di essere conosciuto ed imparato nell'età della vita dove più cose si imparano e, soprattutto, si capiscono. "Moja vas" raccoglie da anni il futuro della nostra lin-



gua; non pensate, ragazzi, che valga la pena appartenervi?

Il concorso, organizzato dal Centro Studi Nediža di S. Pietro ed autorizzato dal Provveditorato agli studi di Udine, vedrà il suo momento culminante nelle premiazioni, che avverranno come di consueto a S. Pietro al Natisono durante le festività del patrono previste per la fine del mese di giugno.

Slike Lorette Bernich na razstavi v Čedadu



Loretta Bernich iz Podlaka (Garmak), ki pa živi v Čedadu razstavlja te dni nje slike v neki čedajski gostilni. Loretta riše predvsem konje.

Na otvoritev razstave so parnesli njih pozdrav predsednik Turistične ustanove Giuseppe Paussa, doktor Raffaelli an profesor Cantarutti.

VEČ KOT 400 MLADIH IZ PRIMORSKE NA OBISKU V ČEDADU IN BENEČIJI

Nagrada za pridno branje

Več kot 400 mladih iz bližnje Primorske je bilo v ponedeljek v Čedadu in v Benečiji.

Prišli so iz bližnje Tolminske, iz Nove Gorice in okolice, iz Vipavske doline.

Vsi so učenci osmih razredov osnovne šole, kar je po naše tretji razred srednje šole.

Vsi so vseh osem let obvezne šole pridno prebirali in tako leto za letom dosegli bralno značko. To je priznanje, ki ga dobijo učenci, ki poleg tistih knjig, ki so obvezne za šolo tudi sicer veliko berejo.

Ponedeljkov izlet v našo lepo Benečijo je bil torej za te učence nagrada za pridno branje in priložnost ob kateri so dobili zasluzena priznanja.

Učenci so se v spremstvu svojih mentorjev, v glavnem profesorjev slovenščine, zbrali zjutraj

v Čedadu, kjer so si po skupinah ogledali mesto: Hudičev most, langobardsko svetišče, stolnico in seveda sedež društva Ivan Trinko in spomenik pesniku. Spotoma so od vodičev, sodelavcev dvojezične šole v Špetru, Novega Matajurja in Slovenskega raziskovalnega inštituta slišali tudi to in ono iz današnjega življenja Beneških Slovencev.

Po končanem ogledu in krajšem prostem potepanju po mestu se je nato vseh osem avtobusov podalo na Staro goro, kjer je skupino sprejel pater Vladimir.

Ogledu in kratki pobožnosti je sledilo izvajanje igralca J. Starine, ki je podal pridigo o zvestobi jeziku iz Kaplana Martina Čedermaca.

Na stopnišču pred vodnjakom pa je nato predsednik Zveze prijateljev mladine Igor Longyka

podelil priznanja mladim bralcem.

Pripomniti moramo, da je branje Bevkovega romana o Čedermacu del rednega programa osmih razredov osnovnih šol v Sloveniji tako, da so vsi učenci prišli k nam z določenim poznavanjem naših krajev in razmer, saj si težko predstavljamo, da bi brali Bevkovo knjigo ne da bi se s pomočjo svojih učiteljev temeljite seznanili s položajem Beneške Slovenije nekoč in danes.

Ta povezanost z Benečijo in Bevkom pa je bila letos še toliko bolj podčrtana tudi zato, ker prav letos poteka sto let od Bevkovega rojstva in 20 let od njegove smrti in se torej tudi ta obisk vključuje v proslavljanje Bevkovega leta.

ŽIVA GRUDEN

Ne pozabit na naš klavir

Sandrina Qualizza, uduova Obit iz Gorenje Mierse nas je nomalo dni od tega za venčo zapustila. Nje spomin pa ostane živ med vsieh nas, pru takuo miez naše mladine, ki hode v Glasbeno šuolo v Špietar an njih učiteljev. Sandrina jim je pustila, za njih klavir, 2.000.000.

Kar je vse nas presenetilo ni samuo tisti velik prispevek, ki ranjka Sandrina je odločila dat naši slovienski instituciji, pa tudi tuole, de 'na žena, ki je imela 84 liet an je bla puno buna, je pomislila na te mlade an na težave naše Glasbene šuole. Tuole bi muorlo bit učilo za puno judi an javnih ustanov.

Tel tiedan so dal njih prispevek še Birtič, 10.000; Remo an Nelli 100.000.

Naj še povemo, de otroci Glasbene šuole bojo imiel zaključne koncerte 26. maja an 9. junija v Špietre, v občinski dvorani an 2. junija pa v Oblici (Srednje). Že od seda sta vsi vabljeni.

Sladke besiede v... koucelnu

Ki dost reči moreš opravit z odejo, s koucilnom.

Navadno jo nucamo samuo za pokrit pastiejo po zime, kar s samim arjuham je premasa huduo počivat. Usak, mislim, ima suoj buj posebno, preljubjeno an nucano, tisto, ki najrajš parjema v suoje roke an s kero nimar zvestuo pokrije njega ramana.

An glih za jo ovit oku raman je odeja, usa ofarbana, usieh barv, kar se na vesoki gori zbudiš v marzlim zraku an se vekokocaš uoz koč, uoz mikene pitune hišce, kjer učera ponoc si zaspau. Odeja na sebe, kot filozof s pajčuno tu očieh zguoda, ki pregleda v nebuo pruot šele bielemu soncu an ziehne na glas (AHHHH - AH!) z odpartimi ustam celuo. An atu se ustave uone, tam na pragu, za gledat dol nizko dolino an nje rieko, ki že se blešči. Na cesti, ki blizu ji teče, le malo mikenih gučljivih avtu(še) (sig!).

Deb' bi bli severnoameriški Indiaci znali tudi igrat s telimi koucilnom an z ognjam, pruzapru z niekim kadižam an z buj naglimi al riedkimi, poznanimi žlagmi, bi pošijali v luht nenavadne občutljive poezije, bi arzveselil takuo parjateljje an čarnolasno ljubico, doma. Pru hitro an po potrebi seviede, bi jim tudi takuo s kadižam poviedli ob nekaterih sovražniku, če oku naših prestoru, okuole našega ognjišča bi se naobarno bližali. Midruz po navadi zauručamo uojsko an nasilje an jih necjemo! Ampa tud našo frajnost an svobode na bomo pustili te parvemu prešernemu goljufu, sudadom s strupenimi zastavi.

Zatuo na odeji al na koucilnu lahko dielaš ljubezen. An arzstegneš odejo poušierode, kjer najdeš mier. Potlè jo spraviš, oviješ jo lepueo, jo zvežeš an greš napri buj čedan. Na odeji igraš na karte s parjateljjam, guoriš an se me-

naš o življenju an kadiš kar buj ti gre pru, kar tebe se dopade. Piješ uodo an moreš jesti bieli rajš z maslam an če koucil se zmoči ... se bo posušiu, če pa se umaže al omagla, se ga lahko potle nazaj očed, s pieskom an s pepelam, tam par studencu.

Kapljica ardečega vinca je zmieraj dobrodošla an tisto atu žihar pustiš.

Takuo, de toja osebna odeja puno vaja, ima vič spominu skritih u sebe an ti od nje poznáš usako luknjo, usako jamo, ki si jo u telim ali u drugem prestoru blizu dujega ognja paršu. An je mahna, lipea, nimar buj liepa an stara an je draga, zatuo jo na predaš čeglih za njo ti bojo nudli dvie druge nove an zlate. Notar paršiti so tuoje sarce an tuoja duša an še velika duša cielega sveta. Piesmi usieh tiču u nji ušafaš an use sladke besiede, ki si jih na nji sanju, učasih seviede tudi poviedu. Na nji teče vas tuo

cajt naj si ali niesi od nje ovit. Odejo nucaš samuo, kadar jo imaš potriebo an tenčas tebe puno služi. Potle zmieraj nazaj spraviš, deneš pod pasko an greš, par nogah napri, žiu!

Nazadnje donas če pru takuo cieš, pokrieš z odejo ali koucilnom kadar je potrieba tudi naumnost, use kar je žleht, hudobijo na sviete an use krivice an kri, ki je usak dan na zemlji arzlita. De otroc jo ne bojo vidli. S tuojo osebno odejo takuo pokrieš lahko tud zadnje administrativne volitve par nas, od katerih nam je ostu samuo nieki nadužni an čedni nasmieh ččate.

Pokrieš se še s tuojo zadnjim an narlieušim koucilnom (ali drugi tuol pošteno an pobožno opravijo za te), kar na koncu tuoje poti, brez skarbi an u mieru, zapreš adan žalostan dan tuoje že stare an trudne, ampa nazaj takuo otroške, očl.

ADRIANO

Consiglio provinciale di Udine: il voto nei comuni della fascia orientale della nostra provincia

	DP		PSDI		MF		PSI		Verdi margh.	PLI		DC		PRI		MSI		PCI		Pensionati		Verdi colomba																		
	1990	%	1985	%	1990	%	1985	%		1990	%	1985	%	1990	%	1985	%	1990	%	1985	%	1990	%	1990	%															
DREKA	1	0,5	—	—	13	6,3	23	9,3	0	0,0	25	10,2	44	21,4	41	16,7	0	0,0	—	—	129	62,6	134	54,5	2	1,0	3	1,2	1	0,5	3	1,2	11	5,3	17	6,9	0	0,0	5	2,4
GRMEK	3	0,7	3	0,6	31	7,1	51	9,4	0	0,0	37	6,9	141	32,0	112	20,6	15	0,0	—	—	164	37,3	253	46,9	6	1,4	3	0,6	14	3,2	9	1,7	57	12,9	68	12,6	3	0,7	5	1,1
SREDNJE	2	0,4	—	—	14	3,1	128	25,8	3	0,7	34	6,9	134	29,8	33	6,7	13	0,0	—	—	245	54,4	249	50,2	2	0,4	3	0,6	4	0,9	5	1,0	22	4,9	43	8,7	1	0,2	6	1,3
SV. LENART	6	0,8	5	0,6	40	5,1	68	8,2	4	0,5	36	4,3	234	29,5	169	20,3	16	0,0	—	—	386	48,7	457	54,9	5	0,6	21	2,7	20	2,4	57	7,2	66	7,9	7	0,9	11	1,4		
SOVODNJE	4	0,7	1	0,2	41	7,0	76	11,8	0	0,0	53	8,2	68	11,6	89	13,8	7	0,0	—	—	380	64,7	360	55,8	16	2,7	2	0,3	10	1,7	13	2,0	49	8,4	50	7,8	3	0,5	4	0,7
ŠPETER	18	1,2	18	1,2	148	10,0	116	7,4	5	0,3	65	4,2	454	30,8	521	33,4	38	0,0	—	—	446	30,2	581	37,3	38	2,6	39	2,5	37	2,5	37	2,4	183	12,4	176	11,3	15	1,0	48	3,2
PODBONESEC	3	0,3	6	0,5	128	12,0	189	16,7	2	0,2	140	12,3	339	31,8	63	5,6	12	0,0	—	—	495	46,4	667	58,7	8	0,8	6	0,5	28	2,6	14	1,2	37	3,5	46	4,1	9	0,8	3	0,3
PRAPOTNO	3	0,4	3	0,4	50	7,1	135	18,4	16	2,3	16	2,2	256	36,4	64	8,7	14	0,0	—	—	277	39,3	406	55,3	7	1,0	5	0,7	29	4,1	29	4,0	34	4,8	70	9,5	3	0,4	14	2,0
TAVORJANA	17	1,1	11	0,7	106	6,6	111	7,0	47	2,9	28	1,8	211	13,1	485	30,4	38	0,0	—	—	732	45,5	624	39,2	17	1,1	16	1,0	52	3,2	39	2,4	287	17,8	252	15,8	9	0,6	28	1,7
ČEDAD	79	0,9	131	1,7	439	5,2	537	7,0	135	1,6	351	4,6	1.072	12,8	960	12,5	339	0,0	—	—	3.717	44,6	3.638	47,2	238	2,8	287	3,7	262	3,1	331	4,3	1.500	18,0	1.301	16,9	96	1,1	241	2,8
CORNO DI ROSAZZO	40	1,9	30	1,5	50	2,3	67	3,3	31	1,4	45	2,2	353	16,4	330	16,2	65	0,0	—	—	775	36,0	724	35,5	495	23,0	527	25,8	72	3,3	98	4,8	156	7,2	207	10,1	18	0,8	71	3,3
MANZAN	52	1,0	49	1,0	191	3,7	426	8,3	89	1,7	146	2,9	2.000	38,3	766	13,8	119	0,0	—	—	1.661	31,9	2008	39,3	94	1,8	334	6,5	222	4,3	381	7,5	571	10,9	989	19,4	34	0,6	148	2,8
S. GIOVANNI AL N.	83	2,0	42	1,1	220	5,4	241	6,2	87	2,1	266	6,8	854	20,9	509	13,0	121	0,0	—	—	1.654	40,6	1.773	45,3	219	5,3	217	5,5	170	4,1	173	4,4	444	10,9	656	16,8	34	0,8	152	3,7
PRADAMANO	24	1,2	41	2,2	91	4,6	110	5,8	65	3,3	68	3,6	319	16,0	268	14,2	87	0,0	—	—	758	38,1	741	39,3	39	2,0	55	2,9	77	3,9	96	5,1	393	19,8	487	25,8	31	1,6	86	4,3
PREMARIACCO	21	0,8	34	1,3	192	7,4	252	9,9	49	1,9	104	4,1	273	10,5	273	10,8	48	0,0	—	—	1.431	55,1	1.453	57,4	50	1,9	50	2,0	80	3,1	124	4,9	144	5,5	217	8,6	15	0,6	277	10,7
REMANZACCO	47	1,4	56	1,7	192	5,6	369	11,3	136	4,0	147	4,5	516	15,1	417	12,7	94	0,0	—	—	1.189	34,9	1.360	41,6	55	1,6	82	2,5	157	4,6	198	6,1	611	17,9	599	18,3	32	0,9	341	10,0
MOIMACCO	14	1,4	22	2,3	31	3,1	43	4,6	28	2,8	43	4,5	120	12,1	120	12,7	36	0,0	—	—	523	52,5	488	51,6	20	2,0	21	2,2	33	3,3	23	2,4	121	12,1	149	15,8	17	1,7	40	4,0
POVOLETTO	23	0,6	39	1,1	49	1,4	131	3,7	221	6,1	172	4,9	785	21,7	411	11,6	105	0,0	—	—	1.703	47,1	2.022	56,9	48	1,3	79	2,2	92	2,5	97	2,7	432	11,9	579	16,3	42	1,2	83	2,3
PAVIA DI UDINE	40	1,0	38	1,1	104	2,7	148	4,0	85	2,2	85	2,3	847	22,2	613	16,7	69	0,0	—	—	1.670	43,8	1.804	49,1	235	6,1	317	8,6	113	2,9	158	4,3	286	7,5	468	12,7	33	0,8	291	7,6
AHTEN	27	2,1	18	1,4	56	4,3	49	3,7	31	2,4	38	2,9	275	21,1	365	27,8	25	0,0	—	—	634	48,7	609	46,4	17	1,3	8	0,6	42	3,2	49	3,7	133	10,2	173	13,2	22	1,7	32	2,5
FOJDA	34	1,6	28	1,3	54	2,6	101	4,7	111	5,3	286	13,4	312	14,8	235	11,0	55	0,0	—	—	964	45,8	983	45,9	48	2,3	25	1,2	110	5,2	80	3,7	298	14,2	383	17,9	31	1,5	65	3,1
NEME	19	1,0	15	0,8	62	3,3	90	4,5	31	1,6	77	3,8	331	17,4	176	8,8	33	0,0	—	—	909	47,7	932	46,6	37	1,9	49	2,4	94	4,9	91	4,5	256	13,4	520	26,0	46	2,4	60	3,2
ČENTA	56	0,9	113	1,8	231	3,9	365	5,9	117	2,0	342	5,5	2.095	35,1	1.324	21,3	147	0,0	—	—	1.639	27,5	2.373	38,3	84	1,4	140	2,3	239	4,0	418	6,7	661	11,1	1.020	16,4	78	1,3	551	9,2
BARDO	4	0,7	19	2,9	11	1,8	28	4,0	3	0,5	18	2,8	172	28,4	131	20,1	9	0,0	—	—	1.530	41,2	336	51,7	6	1,0	14	2,2	31	5,1	31	4,8	56	9,2	67	10,3	40	6,6	17	2,8
TIPANA	6	1,0	6	0,8	30	4,8	58	8,0	7	1,1	6	0,8	95	15,1	57	7,9	11	0,0	—	—	288	45,9	351	48,5	6	1,0	7	1,0	30	4,8	25	3,5	70	11,2	132	18,2	28	4,5	14	2,2
GORIANI	4	0,9	3	0,6	11	2,6	14	0,9	13	3,0	25	5,4	132	31,0	97	20,9	22	0,0	—	—	164	38,5	208	44,8	2	0,5	4	0,9	32	7,5	37	8,0	27	6,3	73	15,7	2	0,5	14	3,3
REZIJA	19	2,0	21	1,9	29	3,0	55	5,1	46	4,8	61	5,6	110	11,4	96	8,8	18	0,0	—	—	529	55,0	597	55,0	9	0,9	10	0,9	43	4,5	75	6,9	89	9,3	165	15,2	10	1,0	38	4,0
NABORJET	8	1,2	10	1,4	90	13,1	233	32,4	18	2,6	23	3,2	149	21,8	25	3,5	12	0,0	—	—	247	36,1	286	39,8	71	10,4	9	1,3	28	4,1	58	8,1	33	4,8	65	9,0	7	1,0	16	2,3
PONTABELJ	21	1,4	27	1,7	70	4,5	149	9,1	93	6,0	289	17,7	293	18,8	248	15,2	83	0,0	—	—	330	21,2	466	28,6	34	2,2	9	0,6	446	28,7	167	10,2	121	7,8	194	11,9	17	1,1	21	1,4
TRBIŽ	39	0,9	62	1,6	394	9,9	1.520	38,3	24	0,6	62	1,6	1.186	29,8	215	5,4	62	0,0	—	—	1.034	26,0	918	23,2	554	13,9	33	0,8	249	6,2	547	13,8	233	5,8	555	14,0	11	0,2	159	3,9



Cividale rinnova la Dc alla guida



Giuseppe Pascolini

Maurizio De Luca (120)
Giuseppe Paussa (84)

Verdi Margherita (1)
Brunello Pagavino (43)

Psdi (1)
Franco Deganutti (96)

Questi i consiglieri eletti a Cividale, con tra parentesi il numero delle preferenze. Il primo dato da rilevare è che la Democrazia cristiana non solo ha tenuto le proprie posizioni, ma si è ulteriormente rafforzata, passando da 17 a 19 consiglieri, cosa che consentirà al partito di reggere senza problemi la maggioranza monocolore. Il sindaco uscente Pascolini, poi, con le sue 1872 preferenze, probabilmente un record, ha dimostrato tutta la sua forza ed il suo "charme" politico.

Passando agli altri partiti, notiamo che il Psi ha guadagnato un consigliere rispetto alle precedenti consultazioni comunali, vedendo eletto tra le proprie file anche Giuseppe Paussa, che nel 1985 era stato eletto nel Psdi, partito che ora annovera in consiglio un solo rappresentante.

Il Pci, i cui candidati partecipavano alla lista civica Progetto Cividale Viva, ha visto scendere i propri consiglieri di una unità; tra i nuovi eletti c'è Mauro Pascolini, indipendente, consigliere uscente nelle file del Movimento Friuli.

Il Pri, il Pli ed l'Msi non hanno avuto eletto alcun loro candidato; di questi partiti soltanto l'Msi ha avuto nella passata legislatura un proprio rappresentante in consiglio.

Infine da rilevare una novità assoluta, quella dell'elezione di Brunello Pagavino nelle file dei Verdi Margherita.

Buoge naše tabele na poznajo meru!



Z armeno farbo so zbrisal, kjer je bluo napisano "Garmiški kamun", čez vso tabelo so pa napisal: "Abbiamo vinto". Kajsan se je vpraša, duo je ponoč mazu dovježne table v garmiškem kamunu; ai so se tele krat podpisal?

An če je bla ostala tista b?

Lohni za nominalo dni potlè smo bli muorli iti spet votavet

Vsakikrat kar so volitve, se zgodi kieki čudnega. An tele kar je bluo takuo. Za reč adno, te par nas so zgrešil stampat malomanj 10.000 šked za pokrajinske volitve. Namest napisat pravi priimak demokristjanskega kandidata Paola Cudriga, so napisal Cudrig. Napako jo je ušafu Licio Battaino, ki je biu predsednik segja v Špietre. Naglo je poklicu Prefekturo. V saboto večer pred punocjo so bli že spet ponatisnili nove glasovnice an jih arzdelil po vsieh segjah Nediških kamunu.

Mazzola: "L'esito oltre le previsioni"

Con i 1670 voti del collegio di S. Pietro al Natisone, pari al 29,1 % delle preferenze, Aldo Mazzola, candidato del Psi, è stato rieletto in Provincia, dove ha svolto negli ultimi cinque anni la funzione di assessore alla Gestione del Territorio e all'Ecologia.

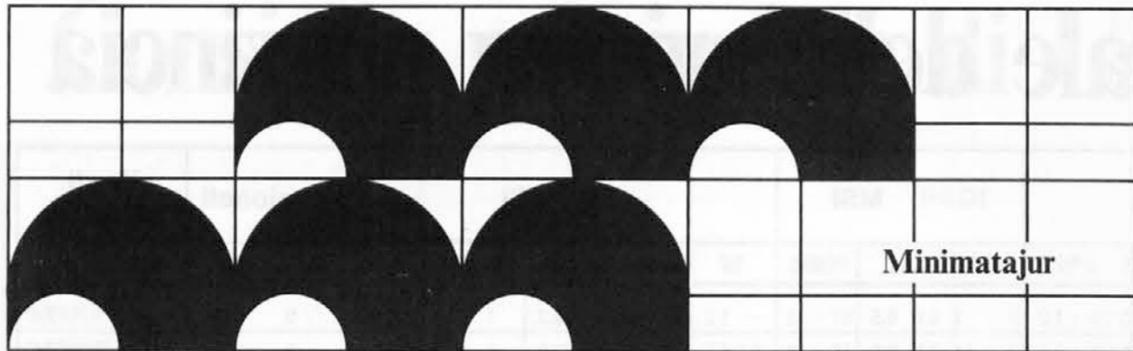
Mazzola, che nella scorsa legislatura era stato eletto nelle file del Psdi, non nasconde la sua soddisfazione per il risultato ottenuto il 6 maggio. "E' andato tutto al di là di ogni più rosea previsione, soprattutto considerato il difficile avvio di campagna elettorale e le difficoltà incontrate all'interno del partito".

Mazzola è stato protagonista di una campagna elettorale abbastanza... effervescente, al di fuori degli schemi abituali, con una serie di iniziative del tutto nuove, tra le quali ricordiamo un concorso che, attraverso una radio privata, dava la possibilità di vincere un viaggio a chi avesse indovinato il numero di preferenze del candidato socialista. "E' stata anche questa un'esperienza positiva, che perlomeno ha rappresentato qualcosa di nuovo" afferma Mazzola, il quale adesso spera di poter vedersi riconfermato alla guida di un assessorato, possibilmente in quello nel quale si è impegnato nell'ultimo mandato.

Cudrig in Provincia soddisfatto del voto

Paolo Cudrig, neo eletto consigliere provinciale della Democrazia cristiana, è ovviamente soddisfatto dell'esito delle recenti consultazioni. "Visti i problemi che ci sono stati, sono soddisfatto del quarto posto ottenuto tra le file della Dc in provincia", ci dice, aggiungendo comunque di non aver ancora fatto, al momento in cui è stato interpellato, un'analisi precisa dei risultati.

Confrontando i voti democristiani di quest'anno con le provinciali di cinque anni fa, con le regionali dell'88 — e in quest'ultime era candidato lo stesso Cudrig — e con le politiche dell'87, risulta che il sindaco uscente di Savogna ha ottenuto dal 6 all'11 % di preferenze in meno. Il calo, secondo



1 - SCHEDA STORICA

L'arrivo dei Francesi



La loggia di Castelmonte, presso il pozzo, dove Giovanni Battista Caucigh convocò il gran consiglio Sclabonico di tutte le ville di Schiavonia

Con il presente numero diamo inizio alla pubblicazione del quarto ciclo di schede storiche a cui centro starà la storia della Slavia italiana. Il ciclo comprenderà gli eventi succedutisi dalla caduta della Repubblica di Venezia alla storia contemporanea.

Prima che l'armata napoleonica raggiungesse il Friuli, si ebbe a Castelmonte un evento particolarissimo. Esso ci viene raccontato da mons. Guglielmo Biasutti nel suo libro "Storia del Santuario di Castelmonte". Sulla pagina in cui si legge il fatto l'arch. Valentino Simonitti ha lasciato degli appunti a matita: Solo nel marzo 1797 Napoleone attraversò il Friuli ed il 12 aprile firmò le trattative di Leoben. Il 18 ottobre 1797 il tutto si concludeva con il trattato di pace di Campoformido.

Ma veniamo all'evento descritto da Biasutti: La (vicenda) più fastidiosa fu certo quella procurata (al santuario) dalla famiglia del sacrestano, Luca Caucigh, che aveva assunto quell'ufficio il 28 febbraio 1769 e per moltissimi anni lo aveva tenuto con grande lode, assieme al controllo dei dormitori dei pellegrini ed all'osteria. Oltre a un figlio sacerdote, don Antonio, egli ne aveva un altro, Giovanni Battista, che figura talora come perito geometra e come notaio. Costui doveva essere piuttosto intrigante ed incline alle nuove idee rivoluzionarie. Ne aveva dato segno nel 1769, allorché il 27 ottobre si era radunato proprio a Castelmonte, proclamando municipal centrale di Cantone, il gran consiglio Sclabonico di tutte le ville.

Come abbiamo detto Napoleone era intento alla creazione della repubblica cispadana, con Modena, Reggio, Bologna e Fer-

rara, che già questo Caucigh aveva dichiarato la fine del potere feudale di Venezia su Castelmonte e tutte le giurisdizioni private ed ecclesiastiche, con tutte le ville di Schiavonia, e proclamato un cantone sloveno con capoluogo proprio a Castelmonte, nel cuore del più antico feudo ecclesiastico.

L'adunanza, informa Biasutti, si tenne nella loggia presso il pozzo. L'intraprendente Caucigh manovrò allo scopo di ottenere per sé la carica di cancelliere o segretario del comune e di poter alloggiare quindi nella cura della confraternita. Le cose non andarono per il meglio perché le vicende fra Francesi ed Austriaci si ingarbugliarono. Nel 1805 i Francesi istituirono i comuni, compreso il comune di Jajnich e finalmente Giovanni Battista Caucigh ne fu nominato segretario e nel 1807 poté anche avere il sospirato ufficio nella loggia di Castelmonte.

I primi rapporti con i Francesi furono pessimi. Se qualcuno li attendeva come portatori di un nuovo ordine sociale, come distruttori delle vecchie istituzioni tiranniche e sfruttatrici parassite, altri davano retta alla fama di un esercito di regicidi, ladroni e senza Dio. La realtà apparve peggiore di ogni supposizione, quando il 13 giugno 1797 venne requisito dai Francesi il tesoro del santuario: Furono obbligati il Monsig. Fabbricari e due altri Canonici Deputati a presentare l'argenteria della B.V. del Monte ai Commissari Francesi, con quella della Fraterna del SS.mo Sacramento. Quella del Santuario pesata si ritrovò ad essere 792 e quella della Fraterna del SS.mo Sacramento onzie 154 (1), e tutto andò al Fisco. Parte dei preziosi erano stati invece posti al sicuro presso persone fidate che li sotterrarono. Bisogna allora immaginare quale fu l'impressione che questo atto suscitò fra la gente: un furto sacrilego di cui

rimase traccia profonda per molti anni e ciò bastò per confermare la brutta opinione della popolazione della Schiavonia sui Francesi invasori, che sconvolgevano le regole acquisite ed i valori tradizionali.

Come mai tutto questo? Com'era potuto accadere questo incredibile sconvolgimento nella nostra quieta e onesta Schiavonia, intenta alle sue diurne fatiche, devota alle sue regole ben consolidate attraverso una tradizione secolare, dedicata al lavoro ed ai suoi pacifici traffici con tutti i vicini, paga della sua vita povera, ma serena.

Come abbiamo ancora visto, cose e fatti apparentemente lontani e senza una esplicita connessione con una piccola realtà come la nostra, improvvisamente assumono una dimensione impensabile. Nel caso nostro gli intrecci economici, sociali e politici sviluppatosi in Europa nel XVIII secolo avevano provocato una crisi nella lontana Francia. A Parigi la classe emergente, quella borghese, aveva abbattuto con la rivoluzione la monarchia più ricca e potente d'Europa, il simbolo dell'assolutismo e della ricchezza sfrenata. Fu uno degli eventi più importanti di tutta la storia umana: la Rivoluzione Francese.

Ed ora, quegli stessi che avevano proclamato la libertà, l'uguaglianza e la fraternità, intraprendevano l'abbattimento di tutti i regni basati sull'assolutismo e colpivano a morte il sistema feudale, che ormai era un grave intralcio allo sviluppo dell'economia ed al rinnovamento politico.

Sarà poi facile vedere che le parole d'ordine "libertà, uguaglianza e fraternità" andarono bene fino ad un certo punto e comunque per la povera gente rimasero purtroppo prive di un vero significato.

M.P.

(1) Da 23 a 31 chilogrammi circa.

Le tasse indolori

Un sistema per rifornire la Cassa Nazionale

Documento dell'avvocato Lorenzo Tomasetig, sindaco di Schiavonia, su proposta all'arengo tenutosi nel 1776. Essa suggerisce un originale metodo indolore di riscossione per rimpinguare la cassa della Schiavonia.

Nella Schiavonia si spazzano in tutte le osterie alla minuta un anno per l'altro all'incirca 300 Botti di vino, per la maggior parte vino forastiero del Friuli, che smunge il Paese di denaro, si dia per supposto, che dette Botti ... siano di Conzi⁽¹⁾ 12 per una, sicché tutte ... formerebbero Conzi n. 3900. Si propone ora che la misura del Boccale rispettivo sia diminuita ... di una sola vigesima parte, cosicché per ogni Conzo ... risulterebbe un risparmio di tre Boccali di vino, che avanzerebbero nella Botte a motivo di detta suggerita minorazione. Questo risparmio di tre Boccali per ogni Conzo stare dovrebbe per la Cassa della Schiavonia, a cui il rispettivo oste sarebbe in debito di render conto ...

Sù tal piano adunque si supponga che il vino a spesso possi valere un'anno per l'altro soldi sei il Boccale, cosicché con tale raguaglio la Schiavonia avesse da incassare soldi 18 per ogni conzo di vino; e moltiplicando questa tale utilità sopra l'indicato suma di Conzi 3600, ne risultasse la sopra annuale utilità di L. 3240, che entrarebbero nella Cassa della Schiavonia; e quello, ch'è importa più, nissuno

se ne risentirebbe molestamente aggravato; e la ragione è chiara... Un galantuono v'è all'osteria a bere un Boccale di vino, lascia di buon'animo, senza rammarico e senza avvedersi la vigesima parte...

Tutt'altra storia se si dovesse aumentare il prezzo del vino: questo apparirebbe un'odiosa tassa! Ma c'è di più: A tutto ciò si aggiunga il riflesso ch'è in tale gravezza sopra il vino concorrerebbe a pagarla il forastiere, il viandante, e ch'è fra li Nazionali il più vizioso ubriaccone, se per una parte porterebbe svantaggio alla Patria consumando e sbilanciando la di lui famiglia, per l'altra l'istesso suo scialaquo porterebbe qualche maggior vantaggio alla Cassa Nazionale ...

Seguono indicazioni contabili e per la registrazione ed infine:

Il corpo dell'Arengo sarebbe il sicuro Custode della Cassa, che serrata a tre Chiavi, non potesse aprirsi per estrar soldo, e non ch'è alla presenza e con intervento di tre Deputati, che verrebbero scelti da detto Arengo, ed a quali verrebbe consegnata una Chiave per cadauno. In somma in allora la Schiavonia potrebbe dire di aver finalmente incominciato a vivere, ed a dirigersi con metodica economica, ed in forma di Nazione Civilizzata.

(C. Podrecca - Slavia italiana)

⁽¹⁾ Conzo (Cividalese) = 1.69,57.



Imitazione delle Merci della Graffa infra-scritte fatta dagl' Illustriss. Sig. DEPUTATI della Città di Udine il dì 22. Agosto 1773. le quali doveranno i Bottegghieri vender ai prezzi qui sotto specificati fino ad altra limitazione, sotto pena di lire otto per ogni trasgressione, applicata a' Nobb. Sig. Giurati di Comun, dovendosi sotto la medesima pena tener del continuo esposto in luogo patente delle loro Botteghe la presente Provisione.

Formaggio di Pecora	fol. 19
Formaggio di Montasio vero	fol. 19
Formaggio di Resia della miglior qualità	fol. 18
Formaggio di Resia inferiore	fol. 12
Formaggio di Plezzo vero	fol. 19
Formaggio di Tolmino	fol. 6
Formaggio Asino vecchio salato di buona qualità	fol. 13
Formaggio lotto Asino vecchio di buona qualità	fol. 11
Formaggio Asino nuovo fresco	fol. 12
Formaggio Morioto vero	fol. 13
Formaggio Murato	fol. 7
Formaggio di Paluzza	fol. 4
Formaggio Schiauzo	fol. 5
Onze, lottile	fol. 26
Candele fabbricate col stampo di Vetro	fol. 18
Candele senza stampo	fol. 17
Lardo di Porco nostrano ben stagionato alto senza coste	fol. 20
Detto simile con coste	fol. 19
Lardo di Porco, basso ed inferiore	fol. 18
Carne di Porco con osso	fol. 12
Ostami spolpati	fol. 7
Asungia nostrana beef condizionata	fol. 21
Lardo di Porco forastiero ben stagionato	fol. 15
Carne di Porco forastiero con osso	fol. 9
Asungia forastiera	fol. 16
Preficutto in fetta	fol. 26
Salami buoni e sufficienti nostrani	fol. 26
Salami coll'aglio buoni e sufficienti	fol. 27

la libbra alla grossa

Francesco Brunelleschi Cam. della Città.

UDINE, Per li Fratelli Murer Stamp. della Città.

Nell'avviso della Città di Udine (anno 1773) sono indicati i prezzi di vari prodotti alimentari (latticini e carni conservate). Si notano nelle prime righe i prezzi dei formaggi di Resia, Plezzo e Tolmino. Insieme a quello pecorino ed al Montasio, pregiatissimo il formaggio di Plezzo (Bovec) che si vendeva a 19 soldi la libbra. Pregiato il formaggio di Resia, a 18 soldi per la qualità migliore. Mediocre il formaggio di Tolmino, a soli sei soldi.

TUTTOSPORT VSE O ŠPORTU

APERTE LE ISCRIZIONI PER IL 6. TORNEO NOTTURNO DI LIESSA ORGANIZZATO DALL'A.S. GRIMACCO

Da luglio torna il calcetto

L'Associazione Sportiva Grimacco organizza la sesta edizione del Torneo di Calcetto triennale, per squadre a cinque giocatori, che si svolgerà da lunedì 2 a domenica 29 luglio 1990.

Le iscrizioni si ricevono presso il Bar "da Silvana" a Clodig, dove si potranno avere anche delucidazioni riguardanti tutte le problematiche del torneo, e devono pervenire accompagnate dalla quota di iscrizione, fino all'esaurimento dei sedici posti disponibili, entro le ore 20.00 di venerdì 1 giugno.

Ricordiamo che per tutti i partecipanti sono necessari i certificati medici, e per i tesserati il nullaosta delle società di appartenenza.

Siamo quindi arrivati alla sesta edizione di un torneo che è molto



Le finaliste della passata edizione con i trofei

sentito nelle nostre Valli, che dopo le prime edizioni "amatoriali" è diventato una manifestazione "agonistica" nel vero senso della parola. Infatti si è assistito, nel recente passato, a gare molto combattute, che hanno reso appassionante ed interessante il torneo, che ha visto scendere in campo giocatori famosi del calibro di Barbadiello, Lugnan ecc.

Il pubblico non ha mai tradito questa manifestazione, anzi è aumentato nel numero di presenze. Nell'ultima edizione è stato nel complesso corretto, a parte qualche rara eccezione, peraltro isolata, e questo fa ben sperare che in futuro si migliori in modo che questa sesta edizione possa essere la migliore, richiamando ancora una volta il grande pubblico.



Anna Chiuch - Pol. S. Leonardo

I risultati

PULCINI	
Valnatisone - Nimis	3-3
ESORDIENTI (Torneo)	
Pro Osoppo - Valnatisone	2-0
GIOVANISSIMI	
Manzanese - Valnatisone	3-2
PALLAVOLO FEMMINILE	
Pol. S. Leonardo - Remanzacco	3-1
PALLAVOLO MASCHILE	
Pol. S. Leonardo - Codroipese	2-3

Prossimo turno

ESORDIENTI (Torneo)	
Valnatisone - Forti & Liberi	(17/5, ore 21)
PALLAVOLO FEMMINILE	
Us Friuli - Pol. S. Leonardo	
PALLAVOLO MASCHILE	
Pol. S. Leonardo - Tarcento	

Le classifiche

ESORDIENTI	
Percoto/A 25; Cividalese, Buonacquisto, Manzanese 19; Azzurra 17; Valnatisone 15; Gaglianese 14; Chiavris/B 12; Com. Faedis 2.	
Chiavris/B 2 partite in meno; Gaglianese e Com. Faedis 1 partita in meno.	
PULCINI	
Nimis 26; Buttrio 24; Com. Faedis 19; Buonacquisto 14; Valnatisone 11; Stella Azzurra 9; Torreanese 3; Fulgor 0.	
Torreanese e Fulgor 2 partite in meno; Stella Azzurra e Buonacquisto 1 partita in meno.	
PALLAVOLO FEMMINILE	
Socopol 30; Pol. S. Leonardo 22; Cassacco, Us Friuli 18; Atl. Codroipese 16; Paluzza 14; Zenit Udine 10; Percoto, Vb Carnia 8; Remanzacco 4.	
Vb Carnia e Atl. Codroipese 1 partita in meno.	
PALLAVOLO MASCHILE	
Corno 38; Lav. Fiera 32; Ospedaletto 30; Arzenese 28; Team 87 26; Vb Carnia 18; S. Giorgio Nogaro 16; Atl. Codroipese 14; Pol. S. Leonardo, Tele Uno 12; Tarcento 6; Faedis 2.	
GIOVANISSIMI	
Udinese 6; Valnatisone, Manzanese 4; Chiavris 2; Reanese 0.	

Il ciclismo va a gran carriera

Intensa attività delle nostre società - Variato il percorso del Giro delle Valli



Maria Paola Turcutto



La Polisportiva al gran completo



Michael Medeossi

Sul numero dell'8 marzo avevamo dato il percorso del 3. Giro ciclistico delle Valli del Natisone per dilettanti di 1. e 2. serie, che si disputerà domenica 3 giugno con partenza alle ore 13.30 da Pulfero. Il percorso ha subito una variazione per esigenze organizzative, come da nota della società organizzatrice, il Velo club Cividale-Valnatisone. Questo il nuovo percorso che avrà una lunghezza di 145,100 km.: Pulfero, Ponte S. Quirino, Pulfero da ripetersi 3 volte; quindi Ponte S. Quirino, Cividale, Prepotto, Bucovizza, Cividale, Ponte S. Quirino, Scrutto, Clodig, Trusgne, Crai (Gran Premio della

montagna), Stregna, Scrutto, Ponte S. Quirino, S. Pietro al Natisone, Azzida, Savogna, Ieronizza, dove il Giro si concluderà presumibilmente verso le ore 17.

La Polisportiva Valnatisone Geatti Zanussi Tecnoauto è impegnata su tutti i fronti. La squadra maschile la scorsa settimana ha partecipato alla gara internazionale denominata "Alpe Adria" con buoni piazzamenti, gareggiando con i migliori dilettanti mondiali fra i quali i sovietici che l'hanno fatta da padroni. Alla spedizione hanno partecipato Carlo Di Bernardo, Massimo e Walter Bello,

assieme a Nicola Moratti; erano accompagnati dal d.s. Roberto Bressan, dal d.t. Luciano Vescul e dal meccanico Valnero Siega. Nicola Moratti, suo migliore rappresentante, ha concluso al 12. posto in classifica generale, ottenendo il 7. posto a Ferlach e migliorando con il 6. a Tarcento nella tappa successiva, per concludere con un distacco di 2'12" dal sovietico vincitore del giro a Lubiana.

Maria Paola Turcutto, impegnata con la nazionale italiana femminile al Tour de L'Aude dal 4 al 13 maggio, sulle strade del nord-est francese assieme alle compagne Canins, Chiappa e Bonanomi,

ha dimostrato di essere in buona forma ottenendo un 4. posto di tappa.

La società di Mattana ha recentemente ingaggiato anche un ciclista per le gare su pista. Si tratta di Michael Medeossi, che in Sudafrica, dove viveva con i genitori e dal quale è tornato in Friuli recentemente, ha conquistato 6 titoli nazionali nelle categorie in cui ha gareggiato. Il ragazzo si sta preparando intensamente per riprendere a gareggiare in pista, cominciando a metà del mese a Crema, in una gara riservata ai dilettanti.

CONCLUSA LA STAGIONE 1989/90 SI TIRANO LE SOMME - IN PALIO IL TROFEO «NOVI MATAJUR»

Ecco i cannonieri dei nostri campionati

Si sono conclusi da qualche giorno i campionati di calcio dilettanti e delle nostre squadre giovanili, che hanno visto all'opera sui campi di gioco più di 500 atleti.

C'è stata attività calcistica per tutte le età e per tutti i gusti, dagli otto anni in su, che come ogni anno ha visto all'opera i nostri ragazzi.

Nel complesso si può parlare di buoni risultati personali in quanto sono stati un buon numero i gol segnati alle squadre avversarie.

Questi sono stati i risultati ottenuti per l'ottava edizione del Trofeo Novi Matajur, in attesa della proclamazione ufficiale dei vincitori, che si riuniranno in una data e luogo ancora da stabilire con alcuni personaggi di spicco dello sport nazionale.

I MARCATORI:

20 reti: Žarko Rot;
13 reti: Cristiano Barbiani;
12 reti: Luca Mottes, Mauro Clavora;
11 reti: Michele Bastiancig, David Specogna;
10 reti: Marino Simonelig, Marco Domenis;
9 reti: Davide Del Gallo;
8 reti: Giuseppe Fadon;
7 reti: Emanuele De Marco, Roberto Secli, Enrico Cornelio;
6 reti: Valter Chiacig, Stefano Dugaro, Gabriele Cicuttini, Andrea Podrecca;
5 reti: Alberto Paravan, Federico Sturam, Nicola Sturam;
4 reti: Daniele Bordon, Antonio Dugaro, Daniele Specogna, Roberto Meneghin, Denis Terlicher;

3 reti: Fabio Trinco, Luigi Juretig, Ezio Jussig, Massimo Gaiotto, Carlo Visintini, Michele Selenicig, Andrea Domenis, Cristian Mulloni;

2 reti: Walter Petricig, Fabio Pagon, Flavio Chiacig, Guido Costaperaria, Franco Bardus, Daniele Stacco, Massimiliano Campanella, Gabriele Trusgnach, Adamo Marchig, Fabio Salamant, Andrea Zuiz, Alessandro Bergnach, Matteo Tomasetig, Patrick Chiuch, Emanuele Bertolutti;

1 rete: Federico Szklarz, Stefano Scuderin, Antonio Floreancig, Pio Chiabai, Stefano Carlig, Paolo Bordon, Stefano Medves, Bruno Jussa, Terry Dugaro, Marco Billia, Carlo Liberale, Alessandro Zogani, Germano Sfiligoi, Claudio e Luca Bledig, Moreno Moratti, Stefano e Simone Vogrig, Michele

Osgnach, Cristian Birtig, Igor Trainiti, Cristian Onesti.

...

Dopo aver visto i marcatori è ora il turno dei migliori portieri che hanno cercato, nel limite del possibile, durante tutto il campionato di subire meno reti:

MIGLIORE DIFESA:

26 reti: U.S. Valnatisone;
40 reti: GSL Audace;
59 reti: A.S. Alta Val Torre;
44 reti: A.S. Savognese;
48 reti: A.S. Pulfero;
24 reti: Under 18 Valnatisone;
16 reti: Giovanissimi Valnatisone;
18 reti: Esordienti Valnatisone;
38 reti: Pulcini Valnatisone;

Divertiti e impara

Prosegue oggi, giovedì 17 maggio, il "corso di avviamento al gioco del calcio" per i ragazzi nati negli anni 1980 - 1981 - 1982 - 1983. Il corso comprende lezioni di tecnica calcistica, medicina ed igiene sportiva, regolamento del gioco del calcio ed è organizzato dall' U. S. Valnatisone.

Le lezioni, completamente gratuite, si svolgono nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 18 alle 19.30 circa presso il polisportivo comunale di S. Pietro al Natisone. Per ulteriori informazioni i genitori dei ragazzi interessati possono rivolgersi a Paolo Caffi nei giorni del corso presso il polisportivo o dalle ore 20 alle 20.30, dal lunedì al venerdì, al n. telefonico 727019.

SV. LENART

Gorenja Mersa

Umarla je
Sandrina Qualizza

Za rajnko Sandrino, ki je umarila ob 84 let malo dni odtuod, smo dužni vič zapisat, kot pišemo po navadi. Sandrina Qualizza, udova Obit je simbol tarpljenja naše žene in matere. Ljubila je svojo vero, kot je vičkrat poudaril v cerkvenih obredih gospod famoštara, Adolfo Dorboló. Za nas pa ni bla samuo pobožna žena. Bla je v svojem tarpljenju gospa, ki nas je učila ljubiti naš jezik, našo kulturo, tudi v tarpljenju. Bla je naša zavedna beneška mati, ki smo ji dužni vse hvaležnosti.

Z vsemi močmi je podpirala partizansko gibanje. Nje mož — Obit Battista — je biu ujet, kot partizan od nemških SS in njih so-delavcev — kozakov —. Bil je obsojen na smrt in par ur pred ustrelitvijo bil rešen v Goriškem zaporu, ker so se karabinierji vargli na partizansko stran.



Sandrino je bila članica O.F. za Gorenjo Merso. Po uejski je bla članica SIAU (Slovensko italijanske antifašistične unije). Bila je članica A.F.Ž. antifašističnih žensk. Bila je med prvimi upisana v D.F.S. (Demokratska fronta Slovencev v Italiji). Bila je član ANPI. Naročena je bla na "Novi Matajur", na "Dom", in je vse brala s kritično presojo. V cerkvenem obredu, ki je biu v petak 11. maja par Svetem Lenartu, ji je gospod famoštara, Adolfo Dorboló, poviedu lepe besiede v spomin.

Lepe besiede, ob odprtem grobu, ji je poviedu tudi naš Dorič, dolgoletni prijatelj naše drage Sandrine. On je med drugim dejal: "Donas smo se tle zbrali, da zadnjikrat pozdravimo našo drago Sandrino, ženo in mamó, ki je prehodila, od začetka do kraja, svojo sveto kalvarijo. Najprej je podkopalala svojega parvega sina, potlè moža, natuo še zadnjega sina. Ob vsem tarpljenju se nam čudno zdi, da je nje srce učakalo 84 let življenja. Sandrina je bla prava, vzgledna mati naših vasi, naše Benečije." Pred kratkim, ko je še mogla govorit, me je prosila: "Dorič, če boš poslušal ljudi, da me kritikajo, prosim jih, da mi odpuste, ker jest nisem obednega sovražila in sem vsem odpustila."

Potem je Dorič še dejal: "Morebit, da je Sandrina mislila, da ima sovražnike, nasprotnike tudi zatuo, ker je bla prepričana, da se lahko gre v nebesa, četudi se časti Boga in Marijo Devico po slovensko, če se moli Očenaš, Češčeno Marijo, Sveto Marijo an viero po slovensko, kot so molili stuo an stuo liet tisti, ki so bli pred nami.

Sandrino, mirno an lepuo počivajte v domači zemlji, ki ste jo

nadvse ljubila. Zbuogom, Sandrina."

Odkar ji je umaru zadnji sin Graziano, je živiela par Concetti an Renatu Zanini v Škrutovem, kjer so jo gledali zaries lepuo kot da bi bla njih nama. Concetti an Renatu naj gre v imenu vseh Slovencev naša zahvala.

Sandrino je pustila napisano, de želi dat za nakup klavirja špietarske Glasbene šole £ 2.000.000. Velik prispevek tudi Novemu Matajurju.

GRMEK

Lombaj - Tarpeč

Je paršu Francesco

"Zia" Giuliana je imiela ražon, kar je jala, de bojo imiel puobčja. Takuo se je zgodilo.

V čedajskem špitale se je v sriedo 9. maja rodil Francesco. Njega srečna mama je Ivana Martinig - Varhuščakova iz Podrsiednjega, srečan tata pa Alberto Rucchin - Žuanu iz Lombaja.

Lieušega šenka nista mogla imiet za oblietincó njih poroke, saj tisti dan potlè, 10. maja sta praznovala štier liet skupnega življenja.

Puobič je parnesu puno veseja vsi žlahti an parjateljama, posebno noni Lini an noni Mariji, ki vsa vesela nam je jala, de tu šest mescu an pu je ratala trikrat nona: parvo dvie čičice, Silvia an Chiara, an seda še Francesco.

Ivani an Albertu čestitamo, mallemu Francescu, ki bo živeu z mamó an s tat v Tarpeču, želmo puno puno sreče, zdravja an veseja v življenju, ki ga ima pred sabo.

DREKA

PraPONca

Zapustila nas je
Matilda Goltinova

V čedajskem špitale je umarila Matilde Prapotnich - uduova Iurman, Goltinova po domače. Učakala je lepo starost: 92 liet.

Puno liet je daržala oštarijo v Praponc, zatuo jo je poznalo puno ljudi. Zadnje cajte je živiela pri hčeri v Zavartu.

V žalost je pustila njo, vso družino an žlahto.

Nje pogreb je biu go par Svetim Štuoblanke v saboto 12. maja.

L'impresa Specogna & Figli Spa, con sede in Cividale del Friuli, via Duca degli Abruzzi 23, cerca muratori
Telefonare al 733963 o 733825, ore ufficio.

Podjetje dobro uveljavljeno na področju konzulstva in financ išče uradniško in tajniško osebo s poznavanjem slovenskega jezika za svoj sedež v Vidmu. Zaželjeno je tudi znanje nemščine in/ali angleščine.

Pošljite curriculum na Slovensko deželno gospodarsko združenje, ul. Manzoni 25 — 33043 Čedad (Videm)

Urniki miedihu v
Nediških dolinah

DREKA

doh. Lucio Quargnolo

Kras:

v četartak ob 12.00

Debenje:

v četartak ob 10.00

Trinko:

v četartak ob 11.00

GARMAK

doh. Lucio Quargnolo

Hlocje:

v torak od 8.30 do 9.30
v četartak od 8.30 do 9.30
v petak od 8.30 do 9.30

doh. Rosalba Donati

Hlocje:

v pandiejak od 11.30 do 12.30
v sriedo od 15.00 do 16.00
v petak od 9.45 do 10.30

PODBUNIESAC

doh. Vincenzo Petracca

Podbuniesac:

v pandiejak, torak, sriedo, četartak an petak od 9.00 do 12.00
v soboto od 10.00 do 12.00

doh. Giovanna Plozzer

Podbuniesac:

v pandiejak, torak, sriedo, četartak an saboto od 8.00 do 9.30
v četartak od 17.30 do 19.00

SOVODNJE

doh. Pietro Pellegritti

Sovodnje:

od pandiejka do petka od 10. do 12.

ŠPIETAR

doh. Edi Cudicio

Špietar:

v pandiejak, sriedo, četartak an petak od 8.00 do 10.30
v torek od 8.00 do 10.30 in od 16.00 do 18.00
v soboto od 8.00 do 10.00

doh. Pietro Pellegritti

Špietar:

v pandiejak in sriedo od 8.45 do 9.45
v petak od 17. do 18

SRIEDNJE

doh. Lucio Quargnolo

Sriednje:

v pandiejak od 9.00 do 10.00
v sriedo od 14.00 do 15.00

Gor. Tarbi

v pandiejak ob 10.30
v sriedo ob 15.15

Oblica:

v sriedo ob 15.45

doh. Rosalba Donati

Sriednje:

v torek ob 12.00
v četartak ob 13.00

Gor. Tarbi:

v torek ob 12.30
v četartak ob 12.15

Oblica:

v torek ob 13.00
v četartak ob 11.45

SV. LIENART

doh. Lucio Quargnolo

Gor. Miersa:

v pandiejak od 16.00 do 18.00
v torak od 10.00 do 12.00
v sriedo od 16.30 do 18.00
v petak od 10.00 do 12.00
v saboto od 8.30 do 11.00

doh. Rosalba Donati

Gor. Miersa:

v pandiejak in torek od 9.00 do 11.00
v četartak od 9.30 do 11.00
v petak od 11.00 do 12.30
v soboto od 8.30 do 11.00

Dežurne lekarne
Farmacie di turno

OD 19. DO 25. MAJA

Čedad (Minisini) tel. 731175
Grmek tel. 725044
Moimah tel. 722381

Ob nediejah in praznikah so odparte samuo zjutra, za ostali čas in za ponoč se more klicat samuo, če riceta ima napisano »urgente«.

Vas pozdravja Vaš
Petar Matajurac

Mi, kot Slovenci, ki živimo v videmski provinci, kjer se nam še vedno zanikajo, negavajo pravice, ki nam jih priznava ustava, koštitucion italijanske republike, moramo analizirati rezultate teh volitev, takuo da spezamo, kar so dobrega an slavega parnesle za nas. V tej analizi ne smiemo gledat na interese partitov, pač pa na partite, ki podpirajo naš boj za naš obstoj, razvoj, za naše pravice. Jasno muoramo viedet, če smo buj blizu, al pa buj deleč od priznanja naših pravic. Čujem dužnuost, de pohvalim tiste, kjer so znali dielat an ostali na tistih pozicionah, kot prej, na pozicionah, ki branijo interese naše slovenske skupnosti. Ne morem pa zamučat in obsodit, kjer so zavoj kreganja za strankarske interese zgubili že pridobljene pozicije v naš prid.

Je že stara navada, da se po vsakih votacionah vsi hvalijo, da so udobili. Mi, kot Slovenci, kaj naj rečemo? Se vam bo čudno zdielo, če vam poviem, da smo zgubili in dobili.

Je vse zaston, da skrivamo resnico za parst. Kar nas boli, moramo povedati. Zgubili smo garmiški komun, kjer je bla trdnjava (roccaforte) slovenstva. Napredna, progresistična, proslovenska lista, ki je aminištrala komun 15 liet, je zgubila aminištracion za devetnajst votu. O nevarnosti, da bomo zgubili Slovenci upravo garmiškega komun, sta govorila dva delegata na kongresu občne-

PIŠE
PETAR
MATAJURAC

Če popezamo rezultate votacionu...

ga zbora — kongresa SKGZ, ki je biu u Čedadu 17. decembra lanskega leta. Na kongresu ni nihče vzle resno opozorilo, da bo demokratska uprava v Grmeku zgubila, če bo prišlo do odpustitve devetih delavcev (vsi iz Grmek) s strani Kronos-Beneco.

Do odpustitve je prišlo, pa ne samuo tuo: iz Kronos-Beneco je paršu v Garmak olipšan kandidat za DC. Tisti, ki so jo mislili drugač ku on, so bli pošljani damu, on bo konselier v garmiškem komunu, ki bo pomagu zbrizat vse tiste slovenske sledi, ki nam jih je prejšnja lista pustila. Hvala, Kronos-Beneco, za slovensko pomoč!

Bilo pa bi nespametno misliti, da je vsega kriva "Beneco". K porazu domače liste v Grmeku so pripomogli tudi drugi faktorji, ki jih bojo muorli odgovorni politiki analizirati.

V Špetru, ki je glavni komun vseh naših dolin, kjer so središča slovenski organizaciji, kjer se organizavajo največje slovenske manifestacije. Tudi s pomočjo komun, je malo manjkalo, da ni druga sort Nadiža preplavala bregoeve. Zakaj se je tuo zgodilo? Zavoj medsebojnega kreganja med komponenti "Liste civiche".

"Fra i due litiganti, il terzo gode" pravi star italijanski pregovor. Naj bo ta italijanski pregovor veljal kot učilo za drugikrat. Za sada smo Slovenci srečni za drugih pet liet, da imamo odparte vrata na špietarskim komun.

Po žalostnih imamo tudi vesele novice.

Če je DC v Grmeku nastopila z vso silo, da bi uničila napredno slovensko listo, smo imeli pred sabo nieko odpartost DC do naših problemov in do naših kandidatov, ki šnuifajo tabak po slovensko.

Kadar so se kregali za sestavo komunse liste komunisti, socialisti in neodvisni (independenti) je špietarska Dici odprla vrata komunistom in se z njimi razgovarjala za sestavo skupne liste. Ta kombinacion ni uspela, in tudi jaz sem veseu, da ni paršlo do te pomešnjave.

Dici odperja vrata, kjer jih muora, mi pa muoramo biti veseli, kjer jih odpre in če jih odkritosrčno odpre, brez namiena, da prodre in razdere nove in stare spomenike.

Te zadnje volitve, zadnji votacioni, so bli ries novi za nas. DC je parvikrat, po 45 letih, odparla vrata slovenskim katolikom, ki so tudi člani glavnega odbora Slovenske kulturno gospodarske zveze. To je novost, to je zmaga tistih, ki so trdili, da biti Slovenec, ne pomeni biti komunista.

V veliko zadoščenje mi je, da je bil izvoljen zaveden Slovenec, urednik katoliškega glasila DOM, in član glavnega odbora Slovenske kulturno gospodarske zveze. V Sovodnjah je biu na listi DC izvoljen Ezio Gosgnach, tudi on urednik Doma. V špetru je Firmo Marinig, dosedanji šindak, član glavnega odbora SKGZ. Important je, da je biu u špietru izvoljen na listi DC (manjšina-minoranza) predsednik gorske skupnosti, zaveden Slovenec, pevodja pevškega zbora "Nediški puobi", Giuseppe Chiabudini.

Tudi on član glavnega odbora SKGZ. Odveč je že povedat, da zmagovalna občinska lista podpira interese slovenske skupnosti.

V komunu Svetega Lenarta je biu izvoljen, na listi opozicije, Giuseppe Crisetig, predsednik društva "Ivan Trinko" in član glavnega odbora Slovenske kulturno gospodarske zveze.



novi matajur

Odgovorni urednik:
JOLE NAMOR

Fotostavek:
ZTT-EST

Izdaja in tiska
Trst / Trieste



Settimanale - Tednik
Reg. Tribunale di Trieste n. 450

Naročnina - Abbonamento

Letna za Italijo 28.000 lir

Poštni tekoči račun za Italijo
Conto corrente postale
Novi Matajur Čedad - Cividale
18726331

Za SFRJ - Žiro račun
51420 - 603 - 31593

«ADIT» 61000 Ljubljana

Glonarjeva 8

Tel. 329761

letna naroč. 80.— din (800.000 din)

pos. izvod 3.— din (30.000 din)

OGLASI: 1 modulo 23 mm x 1 col
Komerzialni L. 25.000 + IVA 19%